

Risoluzione dell'Iniziativa delle Alpi All'attenzione del Consigliere federale Albert Rösti

Adottata il 29 aprile 2023 ad Aarau in occasione dell'Assemblea generale dei membri

Un obiettivo di trasferimento per il traffico merci svizzero

Grazie all'impegno dell'Iniziativa delle Alpi, la quota della ferrovia nel traffico merci transalpino è attualmente quasi del 75%. Altrove, invece, la quota della ferrovia è in continua diminuzione da anni. Il rapporto è esattamente l'opposto: nel resto del paese solo il 21% del trasporto merci avviene su rotaia e la tendenza è al ribasso. Se non si creano rapidamente condizioni nettamente migliori per il trasporto delle merci su rotaia, il passaggio dalla ferrovia alla strada si tradurrà in 650'000 nuovi viaggi di camion sulle strade svizzere ogni anno, con conseguenze drastiche per il clima, l'ambiente e la popolazione.

Dal punto di vista dell'Iniziativa delle Alpi, il trasporto merci su rotaia in Svizzera non deve in alcun caso essere ulteriormente smantellato. Al contrario, è necessaria una chiara strategia futura per rafforzare il passaggio dalla strada alla ferrovia in tutta la Svizzera a beneficio della popolazione e dell'ambiente. In particolare, l'offerta di trasporto combinato deve essere ampliata in modo da poter coprire su rotaia le medie e lunghe distanze. Per attuare questa strategia, il Consiglio federale, l'amministrazione e il Parlamento devono approntare gli strumenti e le risorse adeguate nella revisione della legge sul trasporto di merci. Oltre alle sovvenzioni per il trasporto merci su rotaia, bisogna anche fissare degli obiettivi da raggiungere in tutto il paese.

Perciò, l'Iniziativa delle Alpi chiede al Consiglio federale e in particolare ad Albert Rösti, capo del DATEC, di fissare un nuovo obiettivo ambizioso e vincolante di trasferimento modale per una quota crescente di trasporto merci su rotaia nel traffico merci svizzero (traffico nazionale, di importazione e di esportazione) per il 2030, 2035 e 2040, nell'ambito della revisione della legge sul trasporto di merci.

Background:

La legge sul trasporto di merci del 2015 stabilisce che il trasporto merci nel territorio deve essere autosufficiente. Questo principio viene ora rinegoziato a livello politico. Come è noto, il trasporto merci su strada con la TTPCP copre solo un terzo dei suoi costi ambientali esterni, pari a 2,35 miliardi di franchi all'anno. Sovvenzionato con miliardi di franchi a spese dei cittadini, è quindi troppo economico. Di conseguenza, il trasporto merci su rotaia non riesce a tenere il passo nella guerra dei prezzi e nella concorrenza con il trasporto su strada. Mentre la quota della ferrovia nel trasporto merci transalpino è del 75% (2021) grazie all'obiettivo di trasferimento fissato con l'iniziativa delle Alpi, solo il 21% (2020) del rimanente trasporto merci è trasportato su rotaia (nazionale, import ed export). Inoltre, questa quota è purtroppo in costante diminuzione. La ferrovia, in quanto modalità di trasporto meno inquinante per la popolazione e l'ambiente, deve quindi essere sostenuta con urgenza.







